



08/2023

Malattia della testa gialla

Malattia virale dei crostacei che causa perdite elevate negli allevamenti di gamberetti e notevoli danni economici. Il nome deriva dalla caratteristica colorazione giallastra del cefalotorace durante l'infezione acuta. Nome inglese: Yellowhead disease (YHD).

1 Specie ricettive

Le specie ricettive sono il gambero blu (*Litopenaeus stylirostris*), la mazzancolla tropicale (*Litopenaeus vannamei*), il gambero indopacifico (*Metapenaeus affinis*), il palaemonetes (*Palaemonetes pugio*) e il gambero gigante indopacifico (*Penaeus monodon*).

2 Agente patogeno

Virus YHD (YHV); famiglia *Roniviridae* (genere *Okavirus*); (+)ssRNA, con involucro.

Sono otto i genotipi noti all'interno del complesso virale della malattia della testa gialla. YHV1 è l'unico genotipo conosciuto associato alla malattia. YHV1 sopravvive nelle acque marine fino a 72 ore ed è sensibile al calore.

3 Diffusione storica

Diagnosticata per la prima volta in Thailandia nel 1990, la malattia si è poi diffusa in tutta l'Asia. È arrivata in Australia e America tramite il traffico commerciale e ora è ampiamente diffusa in Asia, Africa orientale, Messico e Australia. Comporta gravi conseguenze economiche soprattutto in Thailandia. In Europa finora non ci sono casi confermati.

4 Epidemiologia / Trasmissione

Trasmissione: tramite acqua contaminata, ingestione di tessuti infetti o tramite il contatto diretto tra gamberetti infetti con esemplari esposti per la prima volta al virus. Il rapido accumulo di decessi durante un'epidemia indica una trasmissione orizzontale molto efficiente.

Nessun vettore conosciuto. Si sospetta lo stato di portatore, ma la sua rilevanza non è ancora chiara.

Alterazioni improvvise del pH o dei livelli di ossigeno disciolto nell'acqua causano uno stress fisiologico nei gamberetti, favorendo l'infezione da YHV1.

5 Clinica / Patologia

Il periodo di incubazione dura dai 7 ai 10 giorni. A partire dal tardo stadio post-larvale, possono essere colpiti dalla malattia animali di tutte le fasce d'età.

I primi segni clinici sono un aspetto generale pallido e un incipiente colorazione giallastra del cefalotorace (dal colore dell'epatopancreas sottostante). I cambiamenti comportamentali possono verificarsi entro 2–4 giorni dalla comparsa dei primi segni clinici: gli esemplari infetti mostrano dapprima un'appetenza eccezionalmente alta, seguita da una fase di inappetenza. Gli esemplari

morenti si accumulano ai bordi delle acque, vicino alla superficie. Fino al 100 % di mortalità entro 3–5 giorni dalla comparsa dei primi segni clinici.

Patologia: il virus YHD attacca diverse cellule/tessuti bersaglio di origine ectodermica e mesodermica: organi linfoidi, stomaco, branchie, ematociti, tessuto ematopoietico, tessuto connettivo sottocutaneo, intestino, ghiandola antennale, nervi, gangli. L'epatopancreas è giallo e molto morbido. Le lesioni necrotiche sono visibili soprattutto negli organi linfoidi.

Istologia: sono visibili inclusioni citoplasmatiche scure, basofile e sferiche (<2 µm), soprattutto negli organi linfoidi, nello stomaco e nelle branchie.

6 Diagnosi

Rilevamento dell'agente patogeno tramite RT-PCR. Altri metodi diagnostici: PCR e sequenziamento, sonde di DNA in situ e istopatologia.

7 Diagnosi differenziali

Sindrome di Taura, malattia dei puntini bianchi dei crostacei.

8 Immunoprofilassi

La vaccinazione è vietata

9 Basi legali

Epizoozia altamente contagiosa, art. 77–98, 279d e 279e OFE.